



La chiesa di Santa Maria amata dai fedeli bareggesi riceverà centomila euro per i lavori di restauro

Il Pirellone salva l'antica pieve

DEVOZIONE POPOLARE

Il nucleo originario della chiesa risale a prima del 1700

di GIOVANNI CHIODINI

- BAREGGIO -

C'È UN LUOGO, nelle campagne attorno al paese, particolarmente caro ai bareggesi: è la chiesetta di Santa Maria della Brughiera, che si raggiunge percorrendo via Montegrappa dalla frazione San Martino. Tra gli alberi e il verde dell'antica cascina Brughiera, fu caratterizzata inizialmente da una struttura quadrata. Attorno al 1700 la chiesetta fu ingrandita, nel rispetto però della parte antica. Fu in quel periodo che comparve anche il campanile lineare di forma quadrangolare. Al suo interno è impreziosita da affreschi del XV e XVI secolo. Qui, ogni anno a Ferragosto si svolge la festa della Brughiera con messa, pranzo, giochi e processione. Nonostante l'impegno di un gruppo di volontari, la chiesetta ha bisogno di alcuni interventi strutturali per contrastarne il degrado. Oggi c'è una speranza in più. Nei giorni scorsi la bareggesi Silvia Scurati, consigliere regionale della Lega ha impegnato la Giunta regionale a destinare 100mila euro per finanziare il completamento degli interventi strutturali per il restauro conservativo della chiesa di Santa Maria della Brughiera.

«LA STRUTTURA religiosa -

GLI INTERVENTI PRIORITARI

Diverse crepe sono state individuate sul campanile e sulle facciate interne

spiega Scurati - mostra diverse crepe, anche sul campanile, tali da richiedere interventi sugli impianti conservativi e sulle facciate interne ed esterne. Il luogo di culto mariano, da secoli un punto di riferimento non solo spirituale ma anche sociale per la cittadinanza, ha subito vari interventi di restauro sia pittorici sia architettonici, fino ad arrivare all'ultimo intervento del 1982 nella parte antica». Ma solo con un contributo consistente tornerà all'antico splendore. «Per non perdere questo bene, che possiede un forte legame con l'intera comunità - puntualizza Scurati -, è necessario ora apportare interventi strutturali, per i quali esiste già un progetto di restauro approvato dalla Soprintendenza che deve essere eseguito entro tre anni. Per il risultato ottenuto con l'approvazione dell'ordine del giorno voglio ringraziare l'impegno e la collaborazione dell'assessore regionale alla Cultura **Stefano Bruno Galli** e dell'assessore al Bilancio **Davide Caparini**».

Bareggio ha ottenuto altri soldi dalla Regione grazie alla partecipazione ai bandi: un contributo di 150mila euro per la riqualificazione energetica della palestra della scuola Collodi (il progetto complessivo prevede una spesa di 540mila euro).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

